

GIORNALINO ADSO

Associazione Down Savona - Onlus

SECONDO ANNO NUMERO 1 NOVEMBRE 2012

Oggi, 1 ottobre 2012, è il primo giorno del secondo anno della nuova stampa del Giornalino dell'A.D.S.O. I miei amici sono sempre gli stessi: Elisa Calcagno, Simone Salvo, Federica Tassara, Federica Cesena, Silvia Pizzorno, Daniele Carlini ed Eliana Valle che l'anno scorso non c'era. Siamo nella sede, io ci sono anche giovedì perchè c'è una dottoressa del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Savona, si chiama Cristina Pozzo (vedi disegno di Federica C. qui a fianco). La dottoressa viene qui in sede per farci un corso di Pronto Soccorso. Parlando di me, mi piacerebbe fare cinema per diventare un attore famoso come Gigi Proietti che è il mio attore preferito. Il cinema sarebbe la mia passione e vorrei diventare un attore di Hollywood. Il cinema e il cabaret mi piacerebbero molto. Per diventare l'attore



più famoso di tutti vorrei diventare più famoso di Sean Connery, vorrei fare tanti film da Oscar e spero di andare a Venezia a vedere il Leone d'oro. **Enrico**



Sono Eliana Valle, ho 37 anni compiuti ad agosto, abito a Vado Ligure in Via Sabazia 34/12. Lavoro all'asilo nido di Valleggia, sono una ragazza allegra e contenta e ho paura dei cani. Voglio un giornalino dell'ADSO con i ragazzi e con le loro foto, soprattutto nel giornalino ci devono essere i miei amici. Sono fortunata perchè a me piace scrivere e disegnare e posso lavorare bene. **Eliana**



Oggi per noi è il secondo anno del giornalino, per la precisione è il primo giorno e sono contenta che sia iniziato. E in questi nostri incontri mi piacerebbe fare un libro di storie inventate da noi: alcuni ragazzi bravi potrebbero fare i disegni e preparare gli sfondi e disegnare i personaggi della storia; quelli al computer potrebbero scrivere e magari potremmo fare un film, scrivere le sceneggiature e creare delle riprese e metterci le canzoni che abbiamo nel computer. E sarebbe bello fare un film d'amore, dove per una volta mi piacerebbe essere io e Silvio i protagonisti, dove per una volta cerchiamo l'amore tra di noi, tra mille avventure e peripezie. E invece che scrivere i testi, che è un po' una palla, studiarceli tutti, potremmo inventarceli noi le battute da dire sul momento. Certo per la Carla, che è la mamma di Silvio non fa molto piacere vedere suo



due nuovi "acquisti": Eliana e Marcella

figlio su un palco, come tutte le altre mamme del resto. Anche la mia e così, ma io scommetto, se glielo diciamo a Silvio, a lui farebbe molto piacere lavorare per una volta con noi, soprattutto per un film, chiunque vorrebbe partecipare e farlo. Invece di fare solo il nostro maestro di sci scoprirà che esistono altre cose che potrebbe fare con noi oltre che allo sci. Di certo mia madre e le mie sorelle e tutti mi direbbero: “Non puoi solo pensare a Silvio” mi sgriderebbero, ma io conosco i miei polli allo spiedo e dico ai polli: “Non penso solo a lui, penso anche a qualcosa altro, voi sapete bene cosa penso e non dite che mi piace ancora perché non è vero per niente”. Naturalmente non voglio offendere nessuno io, quindi dobbiamo essere tutti felici e sereni, naturalmente mi farai la solita tua mossa mamma “Eli, che faccia da schiaffi che hai!” “Tranquilla mamma conosco il mio pollo allo spiedo!”



Elisa



Oggi è il primo giorno del giornalino del secondo anno, io mi chiamo Federica e sono molto contenta di essere tornata e di aver trovato i miei amici che mi aspettavano: Daniele, Enrico Nervi, la Silvia, Simone, la Elisa Calcagno e la Federica Cesena. C'è anche l'Eliana Valle che l'anno scorso non c'era. Mi ha accompagnato la mia mamma, ma la prossima volta verrò in autonomia con Silvia e Federica Cesena, e poi io: in tre noi da sole prendiamo la strada, la via San Lorenzo, l'autobus numero 1 barrato. Bisogna scendere dalla fermata prima, dall'edicola di San Lorenzo. Si scende da lì, bisogna andare oltre di fronte dall'asilo e dalla chiesa. Si cammina e si arriva su tipo una passerella e dalla discesa dall'asilo e poi venire qua.

Federica T.



Oggi è il primo giorno del secondo anno del giornalino dell'ADSO. Ho trovato di nuovo i miei amici e quest'anno è venuta anche Eliana Valle. Sono contento di scrivere gli articoli, ma soprattutto di fare le fotografie da mettere sul giornalino. **Daniele**



Abbiamo una associazione ADSO che fa anche il giornalino, facciamo tante cose tipo la pallavolo e il calcio, uscite al venerdì sera e qualche volta il ballo. Sono stracontento di ricominciare il giornalino, posso dire cosa mi piace. Mi piacerebbe nel 2013 di avere più autonomia nei week end. Ad esempio una volta con la Elisa e la



Federica Tassara, e un uomo tipo Willi, fare i letti lavare i piatti, fare la spesa, e avere una mia camera come quando ero con Corrado Luca Mearelli e Willi nel village che è stata una bella esperienza. Ho conosciuto dei ragazzi meravigliosi e ho giocato a tennis e calcio con Alessandro e con altri due; erano dei volontari del village ho fatto amicizia con loro perché a me piace la figura

maschile tipo Willi e Alessandro e ho fatto ginnastica, acqua dance, idro massaggio, i giochi aperitivi, ho iniziato a mangiare la pasta corta (gli gnocchetti di pasta) perchè me l'ha detto Willi. **Simone**



Anche io sono contenta di fare il giornalino perchè faccio tanti disegni e li passo sul computer e sullo scanner e rivedo i miei amici. Sono contenta che vengo da sola con la corriera e poi scrivo alla mamma, la chiamo per farla stare tranquilla. **Federica C.**



Sono contenta di essere di nuovo qui, in sede. Ho sognato questo momento da quando ero a Ceva, mi mancavano tutti: Daniele, Enrico, Simone Salvo, Eliana, Federica Tassara, Federica Cesena, Elisa, Carla e Marina e Marcella. Oggi è la seconda edizione, nel secondo anno del giornalino, ho tante idee per nuovi articoli, non vedo l'ora di iniziare, mi piace tanto scrivere sul quaderno e sul computer. **Silvia.**



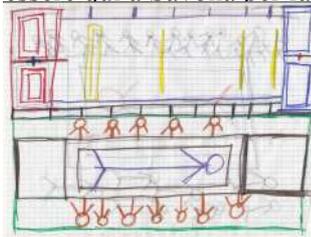
Ciao sono Alberto Cavallini, abito a Genova, oggi sono a Savona. Tutti i lunedì vengo sempre a Savona con i miei amici per fare il



in posa con la dott.ssa Cristina

giornalino. Di solito tutti i giovedì la dott.ressa Cristina viene a fare il corso di pronto soccorso per imparare a fare qualcosa. Oggi abbiamo fatto il recupero di giovedì scorso perché Cristina si era presa l'influenza e oggi la dott.ressa Cristina ci ha insegnato come fare le medicazioni, oggi abbiamo fatto vedere ai nostri genitori la spiegazione di quello che ci ha insegnato. Quando ci facciamo male, ad esempio, Cristina ci ha detto come fare quando ci tagliamo. Questa lezione di primo soccorso è stata molto interessante e molto utile per le nostre autonomie. Alle altre volte la dott.ressa Cristina ha portato delle fotocopie con i consigli di primo soccorso come gli svenimenti come soffocamento e congestione e misurazione della pressione. Dei battiti contando i minuti sull'orologio, di non bere le bevande fredde quando hai qualcosa. Sono contento di essere qui a Savona per fare giornalino e pronto soccorso. **Alberto.**

PRIMO SOCCORSO



lezione di primo soccorso Noi abbiamo con la dottoressa Cristina Pozzo con lei facciamo un corso di Pronto Soccorso abbiamo imparato sullo svenimento quando qualcuno si sente male bisogna tirare su i piedi, non si dà l'acqua per non farla andare nei polmoni, si dà il sale sotto la lingua. Soffocamento: quando qualcuno si soffoca qualcosa che è rimasto in gola, si mette le mani in gola, non riesce a parlare, diventa blu in faccia, si dà cinque colpi alla schiena poi si fa la manovra di Heimlich. Poi abbiamo imparato le pulsazioni, la cassetta del pronto soccorso a vedere cosa c'è dentro, le ustioni e le medicazioni. **Silvia.**



Cristina Pozzo, anestesista dell'ospedale di Savona al San Paolo, viene a farci dei corsi di Primo soccorso e ha portato delle bende e dei cerotti e guanti chirurgici. Ci ha insegnato a fare la mossa di Heimlich, utilizzando le mani per esercitare una pressione sotto il diaframma. È una dottoressa molto bella e mi piace molto perchè è molto simpatica ed è anche una ragazza molto intelligente. **Enrico**



Stiamo studiando la medicina: le persone quando mangiano di corsa fanno male che il cibo passa dall'apparato digerente, il cibo che noi mastichiamo con i nostri denti, e mentre il cibo passa dalla trachea (il tubo molto lunghissimo che è collegato con lo stomaco) da lì il cibo viene e noi lo digeriamo di corsa. Il cibo non va in su né in giù da lì. Se non facciamo molto attenzione, ci va per attraverso, e se hai un boccone di farinata in gola, giù attraverso, per soccorrere le persone si girano di schiena e si danno i colpi. I colpi sono forti da in giù in su, i colpi sono cinque con la mano sinistra il pugno sul davanti, sulla pancia i colpi di Heimlick con la mano. Sentiamo prima i polsi, la arteria pulsa, mettere le dita; con gli indici sentiamo se hai la pressione le pulsazioni fanno tac e va sui 60 circa. **Federica T.**



Al primo soccorso facciamo e parliamo di un sacco di cose; come si benda una persona se si è tagliata, oppure come si usa l'acqua ossigenata in caso di ustioni e come fare in caso d'infarto e come comportarsi quando c'è una persona che sta soffocando mentre sta mangiando e oggi abbiamo visto come ci si benda: un braccio e una mano o una spalla e poi abbiamo fatto una dimostrazione con i nostri genitori su di loro. **Elisa**



Oggi è il 22 ottobre, abbiamo fatto la terza lezione di primo soccorso con Cristina, una dottoressa anestesista dell'ospedale di Savona. Subito abbiamo fatto un ripasso delle cose fatte nelle prime lezioni poi ci ha insegnato le

medicazioni. Prima di tutto ci vuole acqua ossigenata poi una garza con i cerotti belli solidi e se noi ci bruciamo o con il coltello ci tagliamo, bisogna mettere una garza. Vi spiego un fatto: quando un ragazzo che mangia una pizza si sente di soffocare bisogna fare la manovra di Heimlich cioè cinque colpi alla schiena e altri cinque colpi allo stomaco senza far male e abbiamo fatto una fotografia con la dottoressa Cristina. Questi lavori li facciamo per l'autonomia e abbiamo fatto anche i calendari del 2013 per l'autonomia e li



vendiamo all'Ipercoop; è offerta libera alla nostra associazione per aiutare i ragazzi down, con la mamma di Daniele e mia madre Anna per fare più autonomia, il più possibile, anche le uscite del venerdì sera da soli, come dice Daniele Carlini e per fare autonomia da soli, ci vogliono almeno una educatrice Monica o Marta come educatrici e noi da soli in autonomia. Bisogna ricordarsi di fare la valigia dei week end: piumoni invernali, lenzuola, mutande, tre o quattro sacchetti per la roba sporca, tre paia di calze, le medicine, leutirox, un cambio di scarpe, un cambio di sotto pelle, il detersivo per i piatti e il detersivo per il pavimento, scopa, paletta, sacchetto di spazzatura **Simone**

LAVORIAMO PER L'AUTONOMIA

8 ottobre '12: sul giornalino mi piacerebbe scrivere qualcosa sulla casa di Albissola per fare conoscere a tutti i progressi che faremo nelle autonomie. Autonomia vuol dire essere indipendenti. Nella nostra casa, con l'aiuto all'inizio degli educatori, impareremo a cucinare, a tenere pulita la casa, a farci i letti. Autonomia vuol dire andare a fare la spesa da soli. Alcuni di noi, per esempio, per le loro attività, prendono già la corriera da soli; io ho provato qualche volta e spero di farlo sempre da solo. Altri lavorano come me ed è



Federica lava i piatti



Daniele raccoglie l'immondizia

importante perché si impara a conoscere la gente nuova. Il mio lavoro è interessante perché si impara ad usare tante cose. Giovedì nel pomeriggio facciamo con Cristina Pozzo un corso di primo soccorso. E' molto interessante e anche molto utile perché se qualcuno si fa male sappiamo cosa fare per l'aiuto ai feriti. Se qualcuno si taglia bisogna disinfettare con l'acqua ossigenata e per fermare il sangue si schiaccia sulla ferita con una garza.

Daniele



L'avventura della autonomia: io parlo di oggi quando con le mie amiche Silvia e Federica sono venuta in corriera da sola.

Prendiamo la corriera numero 1 barrato poi bisogna scendere dall'edicola poi fare la discesa e fare attenzione. Oggi però abbiamo sbagliato strada e siamo scese una fermata dopo e abbiamo dovuto fare tanta strada a piedi. Comunque è andato tutto bene e siamo arrivate in tempo qua nella sede pronte per fare il giornalino senza chiacchierare e senza fare le sciocche. La prossima volta stiamo più attente e scendiamo alla fermata giusta. **Federica T.**



Vacanza a Loano 2: a Loano 2 ci sono, anche lì, i giochi. Ci sono il gioco dell'aperitivo, il minigolf, il tiro con l'arco, le



anche Alberto lava i piatti



bocce, il tennis, le piscine. Eravamo alloggiati in appartamenti. Io ero con Eliana, Silvia, Federica T. ma c'era un uomo, c'era Daniele con noi. Per alcune sere ho dormito in camera con Eliana, poi con Silvia. Tutti insieme abbiamo fatto la spesa e poi i lavori di casa. Alla sera andavamo allo spettacolo che veniva organizzato e spesso ballavamo in discoteca. C'era anche il Canta-tu. **Federica C.**



Siamo andati a Loano 2: impariamo l'autonomia con i miei amici e le amiche e con le educatrici come la Marta Natali, la Monica, Willy Oliveri e Laura Parodi. Siamo andati in piscina a fare aqua-gym ed aerobica, e per cena al ristorante e poi siamo tornati a casa e abbiamo dormito. Abbiamo anche fatto il pic-nic, mangiato il gelato e l'insalata di riso. Abbiamo comprato le cartoline e io ne ho mandata una a mia madre, a mio padre, a mio fratello e alla nonna Anna. Abbiamo anche cantato al karaoke e poi ballato da un'altra parte. Ieri invece era domenica e sono andata Calizzano con mio padre e mio fratello Fabio. C'era musica e la banda che suonava. Poi ci siamo seduti al bar e io ho preso un gelato alla crema e nocciola. **Eliana**



Loano 2: siamo arrivati a Loano 2, in camera eravamo io Federica Tassara, Federica Cesena ,Eliana e Daniele e Marta. Con Willy c'erano Corrado e Simone Salvo. Con Monica c'era Alberto, Luca Benenati, Alessandro e

Luca Mearelli. Poi c'erano quelli di Albenga; ci siamo divertiti ho cucinato, ho lavato i piatti, ho scopato, poi siamo andati in piscina abbiamo fatto aqua gym, aerobica e i balli di gruppo, mattino e pomeriggio, poi abbiamo fatto il gioco dell'aperitivo, poi il tiro con l'arco e le bocce. Poi abbiamo fatto il pic-nic con gli altri. Alla sera andiamo a mangiare a buffet e a vedere gli spettacoli e a ballare, poi abbiamo cantato con il Karaoke e siamo andati in giro per Loano. **Silvia**



Le persone che hanno bisogno di una mano: una ragazza deve attraversare le strade per fare più presto ad arrivare dalle fermate, prendere la corriera uno sbarrato, uno normale, linea quattro sbarrato. Ma i mezzi di trasporto vanno troppo veloci, guardiamo prima, facciamo molta attenzione ad attraversare e ci sono molte persone che hanno bisogno con le borse che sono pesanti e allora si aiutano.



foto ricordo a Loano

Federica T.



Quello che faccio per l'autonomia: questa mattina sono andata a lavorare, mi ha portato mia mamma con la macchina all'andata e al ritorno. É venuta a prendermi a lavorare all'asilo nido di Valleggia, ho messo i piatti e ho sparecchiato e poi sono venuta a casa con la macchina e sono venuta con mia mamma. Oggi pomeriggio sono andata al giornalino con i miei amici. Io vedo i bambini più grandi e più piccoli, si chiamano uno



Mileda, uno Maria Sole, uno Penea, Chiara e uno Davide e poi c'è Edo e Edoardo, Matteo Filippo e Maja, Chiara e un'altra bambina che si chiama Nora. Un'altra bambina si chiama Giulia, una Sara e una delle educatrici Paola, Vanessa e un'altra educatrice che non so come si chiama forse Sara. A volte vedo la Roberta e un'altra educatrice che si chiama Camilla. **Eliana**



Nella casa di Albisola faccio le polpette e le patatine, e la carne impanata (buonissima!), e poi farò anche il dolce ma non posso dire di più perchè è ancora un segreto. Farò anche la macedonia, ma gli ingredienti sono un segreto ancora più grande. Laverò i piatti, mi farò il letto, apparecchierò la tavola e quindi farò tutte le cose che bisogna fare in una casa. **Federica C.**



Abbiamo preso una casa nuova dell'ADSO e voglio cucinare da mangiare la pasta e le patate fritte e la mia mamma lava i piatti; e anche cucinare e scopare per terra e delle volte guardare la televisione e ascoltare la musica, ma non sono preparate le valigie. A me piace scopare per terra e mettere i guanti per lavare i piatti. Io dormo nel mio letto e mi metto la camicia da notte, i miei genitori dormono nel lettone e non ho il sacco a pelo e al mattino faccio la colazione e io mangio a casa mia. Oggi sono andata a lavorare e mi ha portato all'andata e al ritorno mia mamma, è venuta a prendermi e sono andata a casa mia a prendere una scopa per la casa nuova del week end. **Eliana**



Week-end ADSO Sabato e domenica

Questo week-end andrò con i miei amici nella casa di Albissola. La settimana scorsa Giuliano, il nostro presidente, ha iniziato a fare i lavori per prepararla per il nostro arrivo. Da questo sabato 17 iniziano i week-end per inaugurare la nuova casa. Nel primo gruppo ci sono Alberto, Daniele, Elisa, Alessandro, Eliana e anche le nostre amiche Bianca e Monica. Per prima cosa faremo tutti insieme i letti e poi prepareremo la lista cose da mangiare: pane, focaccia, riso, verdure, frutta e un po' di marmellata e il tè per la colazione. Compreremo anche carta igienica, detersivi e guanti, tovaglioli di carta, lo straccio per pulire il lavandino. Dopo aver fatto la spesa torneremo nella casa di Albissola per preparare il pranzo. Dopo il pranzo ci riposeremo un'oretta e poi dopo chi vuole andrà a fare una bella passeggiata sul lungo mare di Albissola. Tornati a casa guarderemo un po' di televisione tutti insieme. **Alberto**

TANTE COSE CHE ABBIAMO FATTO

Spiaggia a Celle e "Caravelle": ogni volta ci sono due educatori, Michela e Guido, oppure sostituiscono Emanuele, Eva o Valeria. Appena arrivati in spiaggia ci cambiamo e ci diamo la crema. Poi facciamo il bagno. Dopo mangiamo a mangiare il pranzo, alcuni prendono il caffè e poi tutti andiamo a riposare. Poi facciamo l'ultimo bagno. Dopo prepariamo per fare merenda e poi andiamo dove ci aspettano tutti i genitori. Una volta siamo andati alle "Caravelle" con Michela, Valeria e Alessia. Ci siamo divertiti, abbiamo fatto tanti giochi. A me piace molto fare lo scivolo con i gommoni, quello che passa per il tunnel buio e ripido e finisce in una piscina, ma non ricordo come si chiama. **Federica C.**



Campo solare e il mare: tutti i giovedì andiamo con educatori di Genova in spiaggia a Celle Ligure, io, Daniele, Federica Tassara, Federica Cesena, Corrado, Luca Dania, Francesco e Alessandra, Simone Nardi. Ci divertiamo a fare il bagno insieme, mangiamo insieme, ci riposiamo sulle sdraio, asciugamani, giochiamo poi andiamo di nuovo nel mare, poi facciamo la doccia, ci vestiamo e poi andiamo a fare merenda. **Silvia**



Siamo andati a Casale con il pulman a fare una gara di pallavolo, noi, quelli di Albenga e quelli di Casale, abbiamo fatto la partita, abbiamo giocato abbiamo fatto tanti punti, con me in squadra c'erano: Daniele, Federica Cesena, Luca Dania, Simone Nardi, Willy e Roberto con altri c'erano: Luca Merelli, Elisa, Alberto, Alessandro, Luca Benenati, Eliana, Simone Salvo, Serena, Laura, abbiamo preso medaglie e coppe, abbiamo mangiato insieme, dopo quando abbiamo finito siamo andati a prendere il pulman, siamo tornati a casa. **Silvia**



In Valle d'Aosta abbiamo fatto tante cose belle. Al mattino di domenica siamo andati a messa sotto la pioggia, e dopo la messa non pioveva più e siamo andati a prendere l'aperitivo. Poi siamo rientrati a pranzo e a fare il riposino, e al pomeriggio siamo andati a fare la passeggiata e dopo la passeggiata siamo rientrati per cena e alla sera c'è stata la serata canto e ho cantato e ballato anch'io. **Enrico**





Saggio di danza: per il saggio noi ragazze eravamo vestite da odalische e i ragazzi da maraja. Ci siamo tutti divertiti. Abbiamo fatto tante prove in palestra, poi sul palco dello scaletto, al porto, dove c'è stato lo spettacolo. C'era il pappagallo Jago, il Genio della lampada, Jafar, il Sultano e poi Alladin e Jasmine. Il saggio è stato bello con tanti balli. **Federica C.**



Il saggio: ieri abbiamo fatto le prove del ballo. Eravamo io Daniele, Federica Tassara, Simone Salvo, Federica Cesena, Elisa, Luca Dania, Eliana Valle, Alessia e Luca Benenati. Noi ragazze eravamo vestite da principesse e i maschi da principe, abbiamo ballato la *bachata* e *a ciu pego*, abbiamo mangiato insieme, noi ragazze ci siamo



truccate, finalmente siamo riusciti a ballare bene. Abbiamo visto Marcella, Carla, Monica, Willy e Laura.

Silvia



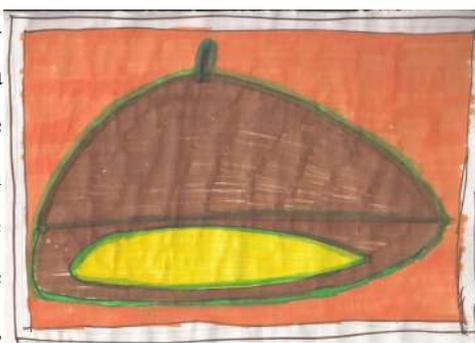
in estate il mare (Federica C)

La castagnata: Questa volta la castagnata è stata un po' noiosa, altre invece erano meno noiose, fortuna che Alberto, un ragazzo con gli occhiali, mi ha abbracciato come farebbe Don Franco con me, dicendomi che sono una ragazza molto dolce e "che amore" e anche Don Franco mi direbbe questo e anche "questa ragazza è più dolce di tutti, è la più coccolona e affettuosa", detta con le sue stesse parole. Di Don Franco non so quasi niente, ma lui è diverso da tutti gli altri preti, perché l'ho visto a quasi tutte le feste, mi direte: "Non si è mai visto

un prete come lui, organizzare feste e festini". E lui è anche capace di rendere la sua chiesa come un gioco ed è grazie a questo gioco di chiesa che lui fa in modo che tutti, siano donne o uomini, ci vadano, che lui la rende meno noiosa del solito. **Elisa**



Domenica 7 sono andato a Miroglio alla castagnata e il mio papà è andato a prendere le castagne e ne ha mangiate un po', e le abbiamo portate alla mia nonna. Una mangiata di castagne della nostra associazione ADSO, era stata offerta libera per raccogliere dei soldi per la nostra associazione. Ho fatto un gioco con la forza, cioè con la corda lunga lunga, e abbiamo bevuto tantissima cocacola, che fa digerire e aiuta la digestione. Alberto Cavallini mi ha fatto ridere cioè non voleva andare a casa: lui vuole uscire sempre, e mi ha detto che prima o poi viene a trovarmi a Frabosa, a casa mia, non ieri perché non c'era tempo e in casa non siamo ancora attrezzati. Poi, alla fine,



in autunno la castagnata (Federica C.)



Roberto è di Arenzano la mia
 orgogliosa di lui e che si è
 di Savona, e sono due nostri
 Grazie a questo matrimonio ho
 che ha cominciato a venire al
 mamma di Silvio. Mi stavo
 sua madre visto che ne parlava
 Alessio. E, ancora grazie a
 che la mia allenatrice e suo fratello sono celiaci e anche il loro padre lo è, e sempre grazie a questo
 matrimonio ho scoperto tante altre cose: che hanno tanti amici di Genova conosciuti a Sappada grazie a
 Roberto. C'è solo il fatto che con il matrimonio fai altre scoperte, ho scoperto dopo il matrimonio, al
 giornalino, che hanno una amica di famiglia. Serena era bellissima e anche Roberto era bellissimo, anche a
 me piacerebbe sposarmi e rendere mia madre suocera e nonna; è uno dei miei sogni, anche se adesso ne ho
 altri sogni, quello di sposarmi è il mio sogno nel cassetto (che sanno tutti). E ora qui di seguito la poesia che
 ho scritto per l'anniversario di matrimonio della figlia della Carla. **Elisa**



città e per questo sono molto
 sposato con Serena, una ragazza
 allenatori della pallavolo.
 conosciuto la madre di Serena
 giornalino insieme alla Carla, la
 chiedendo da un po' chi fosse
 tanto insieme a suo fratello
 questo matrimonio, ho scoperto
 che la mia allenatrice e suo fratello sono celiaci e anche il loro padre lo è, e sempre grazie a questo
 matrimonio ho scoperto tante altre cose: che hanno tanti amici di Genova conosciuti a Sappada grazie a
 Roberto. C'è solo il fatto che con il matrimonio fai altre scoperte, ho scoperto dopo il matrimonio, al
 giornalino, che hanno una amica di famiglia. Serena era bellissima e anche Roberto era bellissimo, anche a
 me piacerebbe sposarmi e rendere mia madre suocera e nonna; è uno dei miei sogni, anche se adesso ne ho
 altri sogni, quello di sposarmi è il mio sogno nel cassetto (che sanno tutti). E ora qui di seguito la poesia che
 ho scritto per l'anniversario di matrimonio della figlia della Carla. **Elisa**

*Il matrimonio e una cosa bella un fiore dolce,
 candido come la neve che si scioglie al sole,
 un abbraccio caldo come una coperta,
 una corda del cuore che non si spezza e ci lega forte,
 un mondo buono che non la mangi ma si sente da vicino,
 un cuore magico e bello e perso,
 una fantasia meravigliosa fantastica e sincera,
 un amico leale e forte che non si spezza,
 dolce o amaro non ha un gusto speciale,
 perchè nasce dal cuore ed è così che viene il matrimonio.*



Serena, la nostra allenatrice di pallavolo, si è sposata il 25 agosto. Io sono andato a vedere gli sposi con i
 miei amici e con i miei genitori. Serena con il suo vestito bianco era molto bella e sempre allegra. Anche
 Roberto era molto elegante e commosso. C'era tanta gente e tutti abbiamo passato una bella giornata. Per
 prima cosa abbiamo assistito alla cerimonia poi gli sposi hanno fatto le fotografie e dopo era
 l'una e mezza e siamo andati tutti a mangiare prendendo la roba a buffet. Dopo il taglio della
 torta gli sposi ci hanno dato le bomboniere. Dopo è arrivata la musica e ci siamo messi a ballare.
 Ci siamo divertiti molto. Come regalo agli sposi noi abbiamo contribuito al viaggio di nozze che
 hanno fatto in crociera tra i fiordi norvegesi. **Daniele**





La giornata del matrimonio di Serena e Roberto. Quest'estate, nel mese di agosto al Priamar di Savona , si sono sposati Serena e Roberto due nostri allenatori di pallavolo. Si sono innamorati perdutamente a pallavolo come ho fatto io con la Elisa. È stata una giornata meravigliosa a partecipare al loro matrimonio, e mi sono divertito tantissimo. Serena era bellissima vestita da sposa e aveva le scarpe da ginnastica verdi. Anche Roberto era molto elegante e sorridente. Io spero che loro siano felici, l'importante che seguano il loro cuore, non dimenticate queste parole soprattutto sull'amore, come dice Elena la mamma di Daniele. Evviva gli sposi: hippy hippy urrà. Si mangiava tanto e bene, al vostro matrimonio. **Simone**



La vacanza in montagna. Questa estate sono stato in vacanza con papà Cesare in Friuli Venezia Giulia il posto si chiama Ravascletto in provincia di Udine vicino al confine dell' Austria polo nord. In montagna durante l'estate andavo prendere l'aperitivo con crodino e le patatine, facevo tante lunghe passeggiate con i miei cugini e papà. Siamo andati in macchina e le strade di montagna erano bellissime e attraversavamo dei boschi. Davanti alla casa c'era un bellissimo laghetto dentro al laghetto c'erano le anatre e andavo a mangiare la pizza in un ristorante lì vicino, ma qualche volta andavo a trovare mia cugina Piera che preparava tante cose buone da mangiare. La mia vacanza è stata bellissima e mi piacerebbe farla ancora. Per il momento però penso alla montagna con la neve



e le sciare che farò. Normalmente vado a sciare a Frabosa, a Ravascletto di inverno il laghetto diventa ghiaccio, si ghiaccia dentro e nel laghetto ci sono i pinguini. **Alberto**

HALLOWEEN

Bisogna parlare anche del tennis club e del party di Halloween, a Vado Ligure è una grande festa, è una festa che si mascherano tutti i

bambini e i grandi, al tennis club faremo casino, si balla, e tanto divertimento il mercoledì sera il 31 soprattutto fare autonomia, certo il più possibile: è Halloween party!

C'erano delle farinate buone e pizza con il formaggio, e un'altra pizza senza niente con la marinara, ho ballato con la mia principessa Elisa, era stato così bello ma la conosco la mia polla che ogni tanto ci vogliamo bene con la Elisa (è il suo sogno che lei vorrebbe così tanto) "Ma non ti illudere" me l'ha detto lei al tennis club di Vado. **Simone**



31 ottobre 2012 Halloween. Alla festa dei santi c'è la tradizione che ci si maschera con i costumi è una festa americana; si bussa e si fa "scherzetto o dolcetto" con le maschere che fanno spavento, e si fa festa. È una festa che fanno anche i bambini e i ragazzi, vanno per fare festa in giro e fanno casino con le zucche in mano: con le zucche si creano delle facce spaventose con la luce dentro. **Silvia**



Alla festa di Halloween c'è una grande festa è la tradizione, ci si maschera ogni anno, io quest'anno mi sono mascherata da Mortisia, avevo la parrucca. È la festa di tutti i santi e il giorno dopo si va al cimitero per la festa dei morti. **Federica C.**



Sono andata mercoledì 31 ottobre al tennis con i miei amici con la Marta Natali, la Monica del centro il Faggio e la mangiato la farinata col formaggio e un'altra pizza la focaccia col formaggio. C'era della verdura, la farinata c'era della panissa e poi sono andata con i miei amici alla Halloween e abbiamo fatto il Karaoke ho cantato e ballato.



andata a casa mia e mi sono venuti a prendere il mio padre e mia Halloween è la festa dei santi e dei martiri e siamo andati al cimitero il giorno a lavorare perchè c'era festa **Eliana**



Mercoledì trentuno di ottobre abbiamo passato la serata al tennis, dove c'è il centro club, per festeggiare Halloween. Bisogna prendere la strada di Vado, vai dritto e girare, prima della curva dritto, c'è una piccola



stradina che va, seguire davanti subito si trova Vado. Ora voglio parlare della festa delle streghe: ci sono tante zucche che hanno cappelli neri in testa e le facce con le luci; ci sono tantissime streghe che ballano con le musiche da discoteche. Le ragazze con i ragazzi dell'ADSO sono rimasti contenti; hanno troppo cenato e ballato, tutta la sera, tutta la mezzanotte nel di di halloween. **Federica T.**



La sera di Halloween dei santi abbiamo fatto la festa al tennis dove lavoro io. Abbiamo preparato la sala e aiutato a mettere i tavoli in modo di avere anche posto per ballare. La musica era molto bella e ci siamo divertiti a ballare. C'era tanta gente abbiamo mangiato tanto: antipasti, torta di verdure, farinata di grano e ceci e la pizza Margherita. Abbiamo bevuto acqua liscia, coca cola e aranciata. Io mi ero vestito da diavolo e sono rimasto lì con i miei amici fino a mezzanotte. **Daniele**



Mercoledì 31 abbiamo passato una bellissima serata di Halloween dalla bella di Savona, Gloria, in pizzeria tennis club. Prima abbiamo mangiato gli antipasti, salumi, torte pasqualine, torte di verdure, tanti tipi di pizza, farinata; da bere c'erano coca-cola e acqua. Daniele si è vestito da diavolo, invece la Silvia si era vestita da streghetta. In questa serata al tennis club c'era anche il nostro amico Mimmo DJ che ci ha fatto ballare con tanta bella musica. Abbiamo fatto il ballo di Halloween e siamo rimasti a ballare lì fino all'una di notte, poi sono andato a dormire dal mio amico Simone. Mi sono dimenticato di dire che ho anche tacchinato belle ragazze e donne. **Alberto**



Halloween è una festa tradizionale Americana, che anche l'Italia festeggia portandola da noi. Le leggende dicono che questa festa sia la notte dei morti che risuscitano, prendendo vita, infatti si dice la festa dei morti viventi. Avete presente la casa della famiglia Adams? Ecco così, sono un po' drastica, alcuni mi direbbero "Elisa piantala, non devi pensare a queste cose"

sgridandomi. È riferito alla mia famiglia, che sono loro che mi dicono questo, ma io adoro pensare a queste cose perché io ho proprio la passione per le cose leggendarie, come la magia, e ogni tanto anche la magia nera. Esistono due specie di magie: la magia bianca e la magia nera, le vedi sempre nella televisione e nei libri, infatti è per questo che adoro vedere la televisione leggere i libri, perché so che ci sono. Io adoro più la magia bianca che quella nera e anche un po' la magia nera mi piace, ma non



Halloween visto da Federica T.

tanto. Non per altro io adoro anche le cose antiche, perché dietro a queste cose c'è sempre un po' di magia, che adoro, ma a pensare sempre alla magia nera faccio gli incubi e ho paura. Io ho proprio la passione per la magia, già da piccola pensavo di essere magica e giocavo sempre alla magia e ora, anche se non sono più una bambina, io ci penso sempre e adoro pensare a queste cose ancora, infatti io adoro le fate, gli unicorni, gli gnomi, i folletti e tutto quello che riguarda la magia bianca, invece di quello che riguarda la magia nera, mi piacciono i cappelli delle streghe e i temporali e i fantasmi e il buio, anche se ho il terrore di queste cose,

fanno più aria spettrale e si capisce che è proprio la notte dei morti viventi: Halloween. Ed ora ecco a voi il dolce per Halloween inventato. **Elisa.**

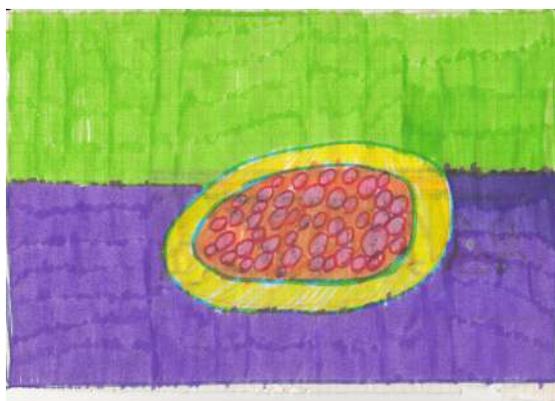


Ricetta di Halloween: Dolce di Halloween inventato;

Ingredienti

5 uova	1 pizzico di sale fino	8 etti di carni ai ferri.
5 chicchi di cioccolato	2 bottigliette di latte	9 yogurt
1 burro	4 etti di prosciutto cotto e crudo	
1 farina per celiachia	6etti di carni macinate	

Procedimento



il dolce di Halloween

Prima di cominciare lavatevi le mani, poi sbattete le uova in una terrina poi aggiungetevi i chicchi di cioccolato nel frattempo fate sciogliere il burro nel forno a microonde a 45° poi, quando è sciolto del tutto, prendetelo e mettetelo nell'impasto, girate il tutto e metteteci la farina per celiachia e metteteci anche un pizzico di sale fino e anche un po' di latte e girate bene in modo che si sciolga il tutto, poi in un piatto a parte prendete il prosciutto e fate gli involtini con la carne macinata e la carne ai ferri. Finito gli involtini lasciateli da una parte e alla fine aggiungete lo yogurt nell'impasto.

Amalgamare il tutto, mettere in frigo insieme agli involtini e lasciare per un bel po' e mettetevi affianco un cellulare che squilli, poi quando è ora prendete il tutto ed è finito. **Elisa**



Ed ora un saluto a tutti, per questo mese abbiamo già scritto troppo (praticamente numero doppio), dobbiamo ancora parlarvi di Marcella 2 (per distinguerla da Marcella 1) e di Paola due nuove "ragazze" che lavorano insieme a noi. Ma ci sarà tempo nel prossimo numero.



Eliana e Paola

BACIONI